

Formazione I.C. Celestina Donati
18 Novembre 2019

U.F. Didattica per competenze: curricoli verticali e compiti di realtà

La didattica che costruisce memoria



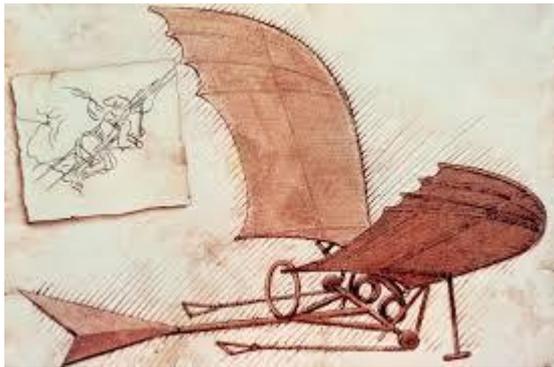
a cura di Claudia Maccione

Da oggi al passato

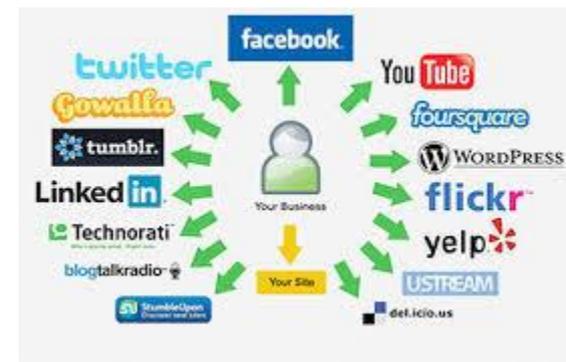
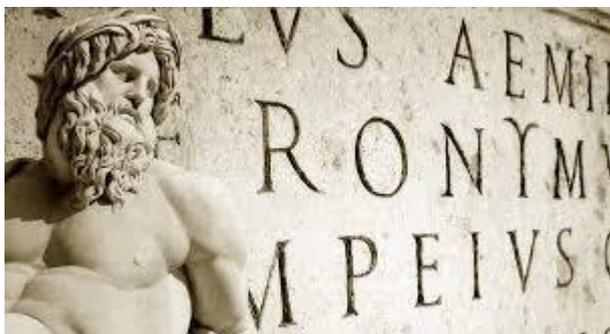


Il progresso e la scienza

temi: mobilità-velocità- sostenibilità ambientale-progresso- sviluppo-comunicazione



L'evoluzione/trasformazione del lingua italiana



DUE PARIDGMI DI INSEGNAMENTO

(Comoglio 2003)

DA CENTRED TEACHING

LEARNING TEACHING

SEPARAZIONE (insegnamento monodirezionale)	GLOBALITA' (insegnamento tramite)
focalizzato sul docente	centrato sullo studente
formalizzato in lezioni	basato su esperienze
e' riproduzione della conoscenza presentata dall'insegnante	e' produzione di conoscenza
ricorre al libro come strumento principale	ricorre a fonti e materiali diversi
punto di riferimento e' il programma	uso costante di strategie
e' lineare, procede secondo sequenze di argomenti	e' tematico , organizzato attorno a temi o problemi
la conscenza è frammentata in parti per favorirne l'assimilazione	la conoscenza è un tutto di parti interconnesse
e' controllata da test e voti	e' controllato da una valutazione autentica (Wiggins)

Bruner non concepisce l'apprendimento come lineare e progressivo di tipo adattivo con l'ambiente, ma si concentra ad un'educazione per *competenze*, che consente di prevedere e controllare le variabili.(categorie, mappe concettuali)

Accoglie in pieno gli studi di Vygotskij sulla Teoria dello "zona dello sviluppo prossimale"

Il contesto di apprendimento

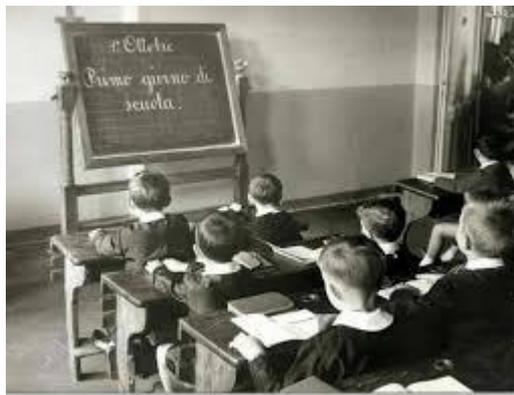
Passato



Presente



futuro



Il ruolo del docente nel nuovo scenario

- **Facilitatore** di processi
- **Mediatore** di idee e convinzioni
- **Negoziatore** compiti e impegni
- **Curatore** materiali e setting
- **Guida** nel processo di sviluppo
- **Osservatore** dei percorsi e attività
- **Programmatore** progetti/attività e ambienti di apprendimento
- **Valutatore** dei processi e dei risultati

Ricordare ! nelle classi organizzate prevalentemente su modalità competitive individuali sono molto frequenti le situazioni in cui l'insegnante lamenta di non riuscire ad ottenere i livelli di attenzione e concentrazione necessari, per cui la sua preoccupazione principale diventa il mantenimento della disciplina nel gruppo.

Viceversa nelle classi in cui si promuove lo spirito collaborativo, forme di lavoro gruppal (es. cooperative learning) in cui l'interesse collettivo prevale su quello individuale, si sviluppa un clima collaborativo, partecipativo e solidale

L'intelligenza..pensata non come somma di abilità ma come **forma disposizionale** nel risolvere problemi (intelligenza contestualizzata)

longlife learning 

J. Brunner considera l'intelligenza come un insieme di modalità usate per risolvere problemi, per prendere decisioni, per analizzare nuove aree, gli eventi e le informazioni; gli strumenti dell'intelligenza sono gli *sistemi di codifica*, ovvero quelle modalità tipiche di trattare le informazioni, come il ragionamento per probabilità, le inferenze, la logica, all'analisi delle regolarità che poi divengono regole di interpretazione di informazioni.

Gardner-Le intelligenze multiple

Vygotskij-potenziale prossimale

I livelli del pensiero

- **Processi di terzo livello**

(progettare, ipotizzare, creare, applicare, ricercare etcc.)

- **Processi di secondo livello**

(analizzare, spiegare, confrontare, differenziare etcc.)

- **Processi di primo livello**

(osservare, memorizzare, ripetere, descrivere etcc.)

L'intelligenza si manifesta attraverso atteggiamenti e disposizioni

- Accuratezza
- Porre domande
- Esprimere opinioni
- Avanzare richieste
- Persistere
- Gestire l'impulsività
- Empatia
- Flessibilità del pensiero
- Pensare sul pensare (metacognizione)
- Applicare conoscenze pregresse per...
- Raccogliere informazioni utilizzando più canali (5 sensi)
- Essere aperti all'apprendimento continuo
- Collaborare per un progetto comune
- Pensare e comunicare con chiarezza
- Immaginare
- Creare Innovare
- Porsi con stupore e meraviglia
- Far emergere il lato umoristico
- Impegnarsi per...
- Ave cura di ..

Come fare per educare alle disposizioni

- Lo sapevate che i **fondatori di Google, hanno frequentato una scuola di metodo Montessori?**
Come loro anche Jeff Bezos (ideatore di Amazon), Jimmy Wales (Wikipedia), Henry Ford, Katharine Graham (famosa proprietaria del Washington Post): imprenditori di fama mondiale che hanno impiantato il loro successo su una straordinaria **capacità di pensare e agire in modo differente.**
 - Fondazioni , raccolgono e valorizzano **le idee di Maria Montessori**, stimandole come una risorsa di altissimo valore pedagogico e ponendole alla base dei suoi programmi didattici.
 - **Osservare, indagare, scoprire** sono azioni che guidano quotidianamente ognuno di noi nella sua crescita personale e sociale.
 - Solo le nuove esperienze ci spingono ad **innovare il nostro pensiero** e a **trovare nuove strategie** per la nostra vita.
- Per un bambino questa curiosità innata è ancora più importante**, addirittura essenziale, e deve essere incentivata.
- Questo metodo pedagogico-scientifico mette il bambino nella condizione di poter **esplorare autonomamente il mondo**, di auto correggersi di fronte agli errori e di sviluppare un naturale amore per la scoperta e per l'apprendimento. L'insegnante rimane sempre un osservatore attento che lo accompagna ad ogni piccolo passo, impostando il programma didattico e monitorando costantemente ogni tappa d'apprendimento.

(fonte sito web)

La progettazione per competenza: Strumenti e modalità

- Curricolo verticale
- Progettazione per competenze (programmazioni annuali e di team)
- PEI e PDP
- Didattica aumentata (nuove metodologie e didattica digitale)
- Lavoro di gruppo (cooperative learning)
- Laboratorialità (pensare all'aula come laboratorio)
- Compiti "significativi" o "di realtà" o "in situazione" o "autentici" (compiti che gli alunni svolgono in autonomia in contesti significativi veri o verosimili)
- Attività per Problem solving
- Unità di apprendimento: microprogetto, che si concretizza in un compito significativo complesso, interdisciplinare, che mira a sviluppare e a incrementare competenze (nonché conoscenze e abilità), attraverso un prodotto. Richiede la gestione di situazioni e la soluzione di problemi.
- Valutazione: prove "esperte" o "autentiche" "prove di verifica di competenza". Hanno le stesse caratteristiche dell'U.D.A (Unità di Apprendimento) , ma servono proprio a verificare la competenza attraverso un compito da affrontare agito: **si può vedere solo in atto**

Caratteristiche dei plusdotati

La plus dotazione chiama in causa l'intelligenza perché ne è la sua manifestazione:

I gifted prediligono:

- il pensiero divergente
- intuiscono
- hanno un pensiero arborescente
- finti distratti,
- testa tra le nuvole
- Flessibilità
- Fluidità
- Elaborazione
- Originalità



A scuola si rischia una “bulimia” informazioni”

La valutazione del profitto e della competenza assolvono due funzioni diverse, non sono sovrapponibili, coesistono

La valutazione del profitto e della competenza assolvono due funzioni diverse, non sono sovrapponibili, coesistono

- ❖ La valutazione del profitto si basa su conoscenze e abilità nelle diverse discipline. (raggiungimento degli obiettivi di apprendimento)

- ❖ Può essere formativa o sommativa.

Si può realizzare mediante la raccolta di dati con prove oggettive, strutturate, semi strutturate, pratiche, di laboratorio ecc

- ❖ In base ad essa si decide sulla carriera scolastica degli allievi

- ❖ La valutazione della competenza presuppone osservazione di comportamenti degli studenti in azione

- ❖ Si utilizzano diari di bordo, griglie di osservazione prodotti realizzati

- ❖ Le evidenze sono oggetto di attenzione per una comparazione del tempo e per esprimere un giudizio sul profilo dello studente in corrispondenza ad uno dei livelli di padronanza raggiunti

La dimensione della competenza

- *La competenza è una dimensione evolutiva che si sviluppa in tempi medio-lunghi.*
- *Un compito o sporadiche U.D.A. non consentono di trarre conclusioni certe sul livello di competenza acquisito. Diversi sono gli elementi di valutazione che nel tempo, in differenti condizioni e contesti consentono di*
- *estrapolare un profilo dell'allievo che permetta di trarre conclusioni sul suo livello di competenza*

Alcune proposte

per una didattica inclusiva e per la valorizzazione delle eccellenze

- Lavoro di gruppo (cooperative learning)
 - Lavoro di gruppo per classi parallele
 - Lavoro di gruppo per gruppi di livello (in classe e per classi parallele)
 - Flipped classroom(rimodulazione tempo classe)
 - Uso delle tecnologie (didattica integrata)
 - C.L.I.L. (Content learning Integrate language)
 - Condivisione programmatica e progettuale (sottogruppi di lavoro in sede di dipartimenti)
 - Condivisione di buone pratiche
 - e tanta buona volontà di sperimentare nuove forme di didattica...
- http://avanguardieeducative.indire.it/wpcontent/uploads/2014/10/ae_flip_ped.pdf

CHECK LIST- orientativa (per il docente)
PER LA PROGETTAZIONE DI UN LAVORO DI GRUPPO

- Avete definito con chiarezza i ruoli e i compiti da assegnare?
- Avete inserito una checklist di autovalutazione?
- Avete inserito almeno un link per favorire una prima documentazione?
- Avete forniti riferimenti di fonti e documenti da consultare?
- Nella checklist emerge il rapporto con tutte le competenze che si vogliono esercitare nel vostro compito autentico?
- L'attività e la valutazione è completabile in meno di due ore?
- Avete definito la composizione del gruppo?
- Il compito è riferibile ad un contesto di vita reale consentendo una pluralità di soluzioni?
- Il compito è mirato anche all'esercizio della competenza (imparare ad imparare)?
- Il compito è mirato anche all'esercizio della competenza (competenza sociale e civica)?
- Il compito è mirato anche all'esercizio della competenza (spirito d'iniziativa e imprenditorialità)
- Il compito è mirato anche all'esercizio della competenza (consapevolezza ed espressione culturale)?

Check list di autovalutazione

- Avete indicato nel manifesto i dati relativi al fabbisogno di sangue nella città di Roma?
- Avete raccolto le notizie sui gruppi sanguigni?
- Nel manifesto ci sono due disegni, di cui almeno uno originale colorato con i pennarelli?
- Avete elencato i requisiti per diventare donatori?
- Nel manifesto sono indicate le compatibilità dei gruppi sanguigni?
- Avete creato e scritto lo slogan?
- Avete scritto indicazioni precise su data e orari della donazione?
- Avete indicato il luogo dove verrà svolta la raccolta del sangue?
- Ognuno di voi ha lavorato rispettando il proprio ruolo?
- Avete rispettato i tempi richiesti?
- Avete consultato almeno uno dei siti indicati (un punto per ogni risposta)

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO

(Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012)

Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.

NUCLEO FONDANTE: Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none">•Regole ortografiche•Parti del discorso: articoli, nomi.•Grafia nei testi (orientamento, tipologia di scrittura, corsivo, maiuscolo, minuscolo, stampato,)•Immagini	<p>Scrive e leggi testi in diversa grafia Usa e riconosce le fondamentali convenzioni ortografiche: accento, apostrofo, suoni complessi, doppie e divisione in sillabe Riconosce le parti del discorso: articoli, nomi.</p> <ul style="list-style-type: none">•Distingue fra parti variabili e invariabili del discorso.•Riconosce le principali parti del discorso.•Riconosce alcune sottocategorie dei verbi, degli aggettivi e dei pronomi.•Conosce e applica nelle produzioni le principali convenzioni ortografiche e rivendendo i propri elaborati, corregge gli errori ove necessario.•Distingue in una frase i vari elementi.

COMPETENZA: Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. (fine terza sc.primaria)

Obiettivo di apprendimento: Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni di rielaborazione

vario genere facenti parte)

ABILITA'	CONOSCENZE
Leggere con intonazione	Testi di vario genere
Individuare l'argomento principale	Tecniche di sintesi e di rielaborazione (didascalie, concetti chiave etc..)
Leggere rispettando la punteggiatura	Pause di punteggiatura
Leggere silenziosamente	Tecniche di respirazione
Cogliere le relazioni tra le informazioni	Mappe, informazioni e nessi logici (parole chiave)

Scuola secondaria I grado

Nucleo: Scrittura

Obiettivo di apprendimento Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.

Competenza : Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

abilità	Conoscenze/contenuti
Conoscere ed applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione	Modalità tecniche delle diverse forme e fasi di produzione scritta. pianificazione, stesura e revisione
Scrivere testi di diverso tipo con accostamento di immagini e sonori	Forme di scrittura già sperimentate: descrittivo, informativo-descrittivo, lettera, diario, relazione, informativo-espositivo
Scrivere sintesi anche sotto forma di schemi	Schemi, mappe, sintesi
Utilizzare la videoscrittura per i propri testi	Tecniche di videoscrittura
Ricerca linguaggi iconici	Internet, sito web
Utilizzare linguaggi iconici e musicali	Immagini, icone, simboli, musiche, video
Conoscere forme per il testo digitale (blog, post etc.)	Blog, post, link, testi digitali

*Che io possa avere la forza di cambiare le cose che
posso cambiare, che possa avere la pazienza di
accettare le cose che non so cambiare, che io possa
avere soprattutto l'intelligenza di saperle
distinguere"*

(Tommaso Moro)